



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
XXXI Domenica del Tempo Ordinario – 30 Ottobre 2011

Liturgia della parola: Mt.1,14-2,8-10; ITs.2,7-9.13; Mt.23,1-12.

La preghiera: Conserva il mio cuore nella pace, presso a Te, Signore.

L'invettiva di Gesù contro il fariseismo

La liturgia della domenica XXXI del tempo ordinario propone un brano del discorso di Gesù contro gli scribi e i farisei: un'invettiva di straordinaria violenza; *guai a voi...* ripetuto sette volte, che è insieme rimprovero e lamento. Sarebbe un grave errore ridurlo ad un *discorso*

contro. Gesù non è contro nessuno. Se il tono è polemico, la sua preoccupazione è sempre educativa: egli vuole solo scuotere e far crollare sicurezze. Né riguarda soltanto *scribi e farisei* del suo tempo: riguarda *l'uomo religioso* di ogni tempo che ha certi rischi. Gli scribi e i

farisei sono tra noi. Certe deviazioni sono naturali ad ogni sistema religioso. Le cose che l'uomo religioso dice e testimonia sono troppo più grosse di lui. E per questo l'ipocrisia è sempre in agguato. Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli... Il discorso del Signore è rivolto a noi: *ai discepoli*. Parla dei pericoli del *fariseismo*. Sulla bocca di Gesù la parola *fariseo* ha assunto un significato negativo che non rende completamente giustizia di un movimento religioso che ha avuto certamente anche dei meriti. Quali sono le degenerazioni che il Signore denuncia?

Primo: *il dire e non fare*. La fede ridotta a formalismo, senza verità. Secondo: i pesanti *fardeili* di una casistica che spezzetta la vita religiosa in tante piccole osservanze ma non riesce a coglierla nella sua globalità, nella sua anima. Nessuno scatto vero per ricercare la volontà di Dio, " *ciò che è buono, a lui gradito e perfetto*:" Terzo: la boria, quello che in termini moderni si chiama *l'esibizionismo religioso*. Fanno tutto per essere *ammirati dagli uomini*.

L'esemplificazione del Signore, dice Manicardi, può essere raccolta in tre capitoli: *i titoli, le vesti, gli onori*". Tre degenerazioni di barocchismo ecclesiastico che continuano ancora oggi e che sono dure a morire. Va sottolineato che il Signo-

re, in questa denuncia certamente molto dura e severa, non mette mai in dubbio la legittimità del *magistero degli scribi e dei farisei* che, nel giudaismo, sono le guide spirituali. Anzi. Invita a *fare e ad osservare*, cioè a custodire gelosamente quello che essi insegnano. È una premessa essenziale. Gesù non è un anarchico che rifiuta per principio ogni forma di autorità. Egli dà atto che il loro insegnamento è corretto. È principio fondamentale della convivenza umana distinguere tra obbedienza agli insegnamenti e alle leggi e imitazione nella pratica della vita.



re, in questa denuncia certamente molto dura e severa, non mette mai in dubbio la legittimità del *magistero degli scribi e dei farisei* che, nel giudaismo, sono le guide spirituali. Anzi. Invita a *fare e ad osservare*, cioè a custodire gelosamente quello che essi insegnano. È una premessa essenziale. Gesù non è un anarchico che rifiuta per principio ogni forma di autorità. Egli dà atto che il loro insegnamento è corretto. È principio fondamentale della convivenza umana distinguere tra obbedienza agli insegnamenti e alle leggi e imitazione nella pratica della vita.

Uno solo il maestro, il padre, la guida.. Per tre volte il Signore ripete: *uno solo. Uno solo il rabbi*, cioè il maestro; *uno solo il Padre*, per dire la fonte della nostra vita, il principio legittimo di autorità; *una sola la guida*, cioè colui che conduce il nostro cammino di formazione e di crescita spirituale. Il riferimento del Signore è a quella preghiera ebraica *Ascolta, Israele, il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno* che è il fondamento della vita religiosa ebraica, lo stesso a cui fa riferimento il profeta Malachia nella prima lettura: *Non abbiamo forse tutti noi un solo Padre? Forse non ci ha creati un unico Dio? Uno solo*. Ogni magistero sulla terra, ogni paternità, ogni autorità è segno di Lui: dell' *Uno solo*. E' un ridimensionamento dell'uomo: indipendentemente dal ruolo che occupo è una povera creatura. "Che cosa hai che tu non abbia ricevuto?", dice san Paolo. "Si può essere grandi uomini, avere posti di alta responsabilità anche nella Chiesa, ma non si è anime religiose se non si ha l'umiltà. Questo è vero per il Papa, come è vero per l'ultimo cristiano." (*Barsotti*)

Per la vita: La settimana dei morti è una particolare settimana da riservare al silenzio e alla preghiera. Anche la visita al cimitero è una preghiera.

FESTA DI TUTTI I SANTI

Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12

La Chiesa celebra la festa di Tutti i Santi: non solo quelli grandi, conosciuti e famosi, ma anche quelli che nessuno ricorderà se non chi li ha portati nel proprio cuore e che grazie a loro è cresciuto, cambiato, si è trasformato, è stato amato. Ognuno ha i suoi santi e i suoi angeli: tutti noi abbiamo i nostri riferimenti, i nostri

punti fermi, le persone che stimiamo e che amiamo, quelle che ci hanno permesso delle scelte decisive o che semplicemente sono stati importanti per noi; alcuni sono vivi, alcuni sono morti, alcuni li abbiamo conosciuti, alcuni forse neppure no. Oggi la Chiesa li vorrebbe ricordare tutti e in quel "beati" del vangelo ciascuno di noi può vedere e rivedere, come in uno specchio, i suoi santi.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Sotto il loggiato volontari offrono piantine aromatiche, marmellata e sachetti di lavanda per aiutare la Missione di Padre Tarcisio nel nord Uganda.

GIORNATA DELLA STAMPA CATTOLICA

In questa domenica la nostra Arcidiocesi celebra la giornata della stampa cattolica, con una diffusione straordinaria di AVVENIRE e di TO-SCANA OGGI. Al termine della Messa sono a disposizione di chi lo desidera alcune copie sag- gio di questi giornali e la possibilità di fare un "abbonamento prova" gratuito per alcuni mesi.

Oggi il ritiro dei ragazzi che riceveranno la Cresima il prossimo 20 novembre. Tutta la giornata con don Daniele e i catechisti al Vil- laggio don Orione a Luco di Mugello.

† I nostri morti

Puggelli Adriano, di anni 81, via Moravia 60; esequie il 25 ottobre alle ore 9,30.

Lapicca Bianca Maria, di anni 76, via della Querciola 29; esequie il 25 ottobre alle 14,35.

😊 I Battesimi

Sabato 5 novembre, nel pomeriggio, riceverà il Battesimo *Edoardo Bellucci*.

IN SETTIMANA



Lunedì 31 ottobre: non c'è l'incontro sul libro di Osea tenuto da don Silvano.

Venerdì 4: primo venerdì del mese. Esposizione del SS.mo Sacramento ed **ADORAZIONE EUCHARISTICA** dalle 9.30 alle 18.00. Per i turni segnarsi in bacheca.



SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Martedì 1 novembre

Orario delle messe come alla Domenica

(lunedì 31 prefestiva ore 18.00)

Alle **15.00** la **MESSA AL CIMITERO**

con la benedizione delle tombe.

La processione dei fratelli della Misericordia partirà dalla Pieve alle ore **14,30**.

COMMEMORAZIONE DEFUNTI

Mercoledì 2 novembre

Messe al cimitero: 9.30 – 10.30 – 16.00

La sera **del 2 alle ore 21** in Pieve c'è **LA VEGLIA DEI DEFUNTI** (s.Messa).

Si ricordano i nostri morti, in particolare i parrocchiani defunti nell'ultimo anno.

NON CI SARÀ messa alle ore 18.00

Azione Cattolica Sesto Fiorentino

Parrocchie di **M. Immacolata e S. Martino**



Itinerario di **catechesi per adulti** aperto a tutti coloro che desiderano condividere un percorso formativo comunitario.

Desiderio di Sicurezza

Oggi **30 ottobre** nei locali della

Parrocchia M. Immacolata

Si inizia l'incontro alle 20,15 con la preghiera comunitaria. A seguire, la catechesi sul tema, partendo dalla Parola di Dio per andare "un passo oltre", attraverso una regola di vita che orienta la nostra libertà.

Fam Mugnaini - tel. 055/4211048

Fam. Agostino - tel.055/4252074

CRESIMA ADULTI : Lunedì 7 novembre

alle ore 21,00 presso la Pieve inizia il corso di cresima a livello vicariale. Poi, sempre in Pieve lunedì 14 e 21 novembre.

FESTA DI SAN MARTINO

L'Azione Cattolica delle Parrocchie di M.S.S. Immacolata e San Martino, **nella vigilia della festa del Santo Patrono della città**, promuove due momenti di riflessione su quanto siamo disposti a **"dividere il mantello"** con i nostri fratelli immigrati.

Teatro san Martino - ore 21

INCLUDERE LE NUOVE PRESENZE

Dall'accoglienza all'integrazione
giovedì 10 Novembre

Partecipano:

Annalena Tonarelli, docente di sociologia
don Enzo Pacini, cappellano carcere Prato
P. Stefano Messina, direttore Centro Migrantes
Giacomo Svicher, Centro di ascolto di Sesto
Margherita Brunello, insegnante
Moderatore: Mario Agostino, giornalista

LI CHIAMANO "ZINGARI"...
... figli dello stesso Padre?
giovedì 17 Novembre

Partecipano

Nazzareno Guarnieri, presidente delle Federazione romani,
Marina Bacciotti, mediatrice culturale Rom
P. Stefano Messina, direttore Centro Migrantes
Edo Raffaelli, volontario
Saverio Tommasi, attore, presenterà "Vicini Rom", reportage girato a Bucarest
Moderatore: Mario Agostino, giornalista

I gruppi di ascolto della Parola

Oltre a seguire il percorso del Lunedì con *Don Silvano*, invitiamo a ritrovarsi nelle case per leggere insieme la Parola. È l'esperienza nata ormai più di 20 anni fa con il Sinodo Diocesano, che mantiene ancora il suo valore. Ogni anno la diocesi propone un libro Biblico, che sappiamo quest'anno è il Libro di Osea. Pubblichiamo l'elenco dei gruppi pervenuti fino ad oggi, invitando anche a costituirne altri:

*Famiglia Mattolini, via Guerrazzi, 113 – tel.055-44.22.63. Si riunisce ogni quindici giorni, il lunedì alle ore 21:00.

*Famiglia Gambacciani, via Giusti, 15 – tel.44.92.668. Riunione quindicinale a partire da venerdì 4 novembre p.v..

*Sigg.re Vittoria e Teresa, via due Giugno, 60, piano terra – tel.055-44.81.252.

Ogni settimana, di martedì, alle ore 16 iniziando col prossimo 8 novembre.

*Marchionni Anna, via G. Bruno 73; si riunisce ogni 15 giorni il giovedì alle ore 16.

*Giachetti Liliana, via Verdi, 127. tel. 055-44.61.62. Incontro ogni quindici giorni, di mercoledì, alle ore 21.00 a partire dal prossimo 9 novembre.

*Tarlino Carla, via Mozza, 11, tel.055-44.33.49. Ogni quindici giorni, il martedì alle 14.30.

*Olmi Elio, tel. 440058; si riunisce il lunedì all'oratorio S. Luigi, alle ore 16, con cadenza quindicinale.

*Gianassi Alda, via Diaz 8, tel. 055-4487390, sempre il lunedì alle ore 16, ogni 15 giorni.

*Vezzosi Paolina, via Mazzini 7; il martedì ogni 15 giorni, alle ore 16.

*Trallori Maria, via Petrarca 36; il martedì alle ore 16 con cadenza quindicinale.

L' ORATORIO PARROCCHIALE

Catechismo

IV elementare: sabato 5 ore 10.30-12.30, incontro dei bambini e dei genitori

V elementare: secondo il calendario già distribuito, da lunedì 7 iniziano le prove per lo spettacolo che si terrà il 22 dicembre. Si ricorda che sono pronti i **DVD e foto delle Prime Comunioni:** ritirarli in oratorio.

In questa settimana non c'è incontro le **III elementare** né per le **II medie**.



Incontri per famiglie

L'appuntamento mensile di ritrovo e formazione per le famiglie si terrà quest'anno nella **prima domenica del mese**, presso la chiesa di **Santa**

Maria a Morello. Il primo appuntamento è domenica prossima 6 novembre:

Ritrovo per le Lodi – ore 9.30

Segue incontro e scambio con *d. Gigi Verdi*
Pranzo a sacco. (d Gigi riparte dopo pranzo)

Messa a conclusione, ore 16.00.

Inoltre per chi volesse, sabato pomeriggio dalle 14.30, pomeriggio di lavori e raccolta olive presso al canonica. Invece domenica dopo la messa ci tratteniamo con il gruppo dei partecipanti alla settimana estiva a Pierabech, anche per scambiarsi foto e video estivi.

Per motivi organizzativi degli spazi chiediamo di darci un segno di partecipazione alla giornata del 6: pievedisesto@alice.it; vilianiconti@libero.it

Antonella 0554481087 Giuseppe 0554217853

Il Sabato Insieme in oratorio

Sabato 5: LABORATORI in oratorio

Le **MEDIE** vanno "@ Zonzo": prevista l'uscita alla piscina Idron (info e iscrizioni in direzione)

Sabato 12: GITA allo **ZOO** di Pistoia
(con laboratori didattici).

Partenza da p.za stazione con Pullman GT alle **14.30** (puntualissimi). Rientro in p.za Stazione, ore 18.30circa.

Prezzo 18 Euro (8 pulman+10 ingresso)

Prenotazione Obbligatoria, a partire da sabato 29 (fino posti disponibili).

In caso di maltempo la gita non si farà.

Il Doposcuola

Il numero dei ragazzi che vengono seguiti da volontari adulti e giovani per il sostegno scolastico sono in continuo aumento: si fa pertanto un appello. Il servizio si svolge il martedì e il giovedì dalle ore 15 alle ore 17. Rivolgersi a Sandra (tel.339-1840062) e Carlo (tel.335-7735871).

Gruppo Giovani della Misericordia

Cerchiamo volontari per accompagnare persone con handicap due o tre ore durante il fine settimana. È un'attività molto bella e coinvolgente da svolgersi in gruppo insieme ad altri volontari e che non richiede competenze particolari: si tratta di creare un momento di vita comune semplicemente andando al cinema o facendo una passeggiata in qualche parco. Le richieste sono tante e purtroppo non siamo in numero sufficiente per riuscire a garantire questo servizio a tutti quanti ce lo chiedono. Rivolgersi a Simone 3381391390 o direttamente a Don Daniele. Ogni presenza è molto importante.

Teatro Sax Martino

Sabato 5 Novembre ore 21.15

Domenica 6 Novembre ore 16.45

a cura del "*Laboratorio Spettacolare Ludico*"

FIORE DI CACTUS

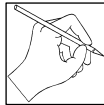
Commedia di P. Barillet e J.P. Gredy

INFO E PRENOTAZIONI: 331 2139464

dal Mercoledì al Sabato dalle 17 alle 19

COSTO BIGLIETTI:* Adulti 8 € Bambini 6 €

PREVENDITA: con riduzione di 1€ presso il teatro: **Giovedì e Venerdì dalle 17 alle 19**



APPUNTI

La prossima settimana è la settimana della visita al cimitero dove sono le tombe dei nostri morti. Un duplice pensiero ci accompagna: quello dei morti cui ci lega un ricordo di affetto e di riconoscenza e insieme quello della nostra morte. Anche la morte è un atto da vivere. Ci piace raccogliere negli APPUNTI un pensiero di P. Balducci che parla della morte di Papa Roncalli.

Grazie Papa Giovanni!

Grazie, Papa Giovanni, non tanto delle tue encicliche, dalle quali pure trarremo per tutta la vita argomenti nuovi alle nostre pacifiche battaglie; non tanto del Concilio ecumenico, che pure esaudisce attese secolari e inaugura un nuovo millennio; grazie soprattutto della tua gloriosa morte, che ci ha rimesso tutti in onore dinanzi a Dio e ci ha consolato per sempre. Hai avuto tempo, nel morire, di rievocare l'infanzia, l'amicizia, l'umile servizio, i legami del sangue, insomma la nostra esistenza comune, e l'hai assunta nella tua dignità: perfino gli «esclusi» delle borgate romane ti hanno sentito come uno di loro, non per la tua principesca benevolenza, ma per la tua partecipazione alla povertà del loro vivere e del loro morire. Sei stato il cuore del mondo, e ci hai portato tutti a contatto col mistero della Luce eterna, anche quelli che, quando ci pensano da soli, vedono buio. Hai parlato nella tua lingua, ma ciascuno ti ha udito nella propria lingua. Anch'io ti ho udito nella mia lingua, e passerò la vita a ripetermi quel che ho capito, e che è così difficile, così difficile far capire agli altri! Tu ci hai fatto vivere un cristianesimo festivo, non perché meno rigoroso nelle sue esigenze, ma perché sgombro di ogni vecchiazza e obbediente ad una gerarchia che ha al vertice la gioia di amarsi. Tu lo sapevi, certo, di metterci tutti in imbarazzo, ma non lo hai fatto per altro che per sdivezzarci da cattiverie tanto ereditarie che nemmeno ci eravamo accorti di averle nel sangue, che, anzi, nel taccuino della nostra coscienza, le avevamo scritte nella colonna delle virtù. Non so nemmeno come faremo, d'ora in poi, a rimettere in ordine il nostro bilancio, se non viene chi c'insegna a trascrivere in bella copia le frettolose correzioni a cui tu ci hai costretti. Tra poco gli uomini della politica, della diplomazia e della cultura avranno di nuovo le loro idee chiare, e allora saremo tutti un po' più tristi perché un po' più «saggi». È stato certamente per tenerci lontani da questo rischio che lo Spirito Santo ci ha fatto il dono della tua gloriosa morte.

Da "*Giovanni XXIII*" di P. Balducci